



Bruxelles, 16.11.2015
COM(2015) 804 final

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE

Valutazione del seguito dato dal REGNO UNITO

**alla raccomandazione del Consiglio del 19 giugno 2015 intesa a far cessare il disavanzo
pubblico eccessivo**

{SWD(2015) 615 final}

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE

Valutazione del seguito dato dal REGNO UNITO alla raccomandazione del Consiglio del 19 giugno 2015 intesa a far cessare il disavanzo pubblico eccessivo

1. INTRODUZIONE

Il 19 giugno 2015, il Consiglio ha emesso una raccomandazione nei confronti del Regno Unito ai sensi dell'articolo 126, paragrafo 7, del trattato intesa a porre fine alla situazione di disavanzo eccessivo entro il 2016-2017. Al Regno Unito è stato raccomandato di conseguire un disavanzo nominale del 4,1% del PIL nel 2015-2016 e del 2,7% del PIL nel 2016-2017. Sulla base delle previsioni macroeconomiche sottese alla raccomandazione del Consiglio, ciò era ritenuto in linea con un miglioramento del saldo strutturale pari allo 0,5% del PIL nel 2015-2016 e all'1,1% del PIL nel 2016-2017. Il Consiglio non ha richiesto ulteriori misure oltre a quelle già inserite in tutti i bilanci e in tutte le dichiarazioni di autunno del governo del Regno Unito fino al bilancio 2015 compreso.

Conformemente all'articolo 3, paragrafo 4 *bis*, del regolamento (CE) n. 1467/97 del Consiglio, quest'ultimo ha fissato il termine del 15 ottobre 2015 affinché il Regno Unito riferisse in dettaglio in merito al seguito dato alla sua strategia di risanamento. Nei termini previsti le autorità del Regno Unito hanno presentato alla Commissione una relazione che mette in evidenza le misure adottate per conseguire gli obiettivi stabiliti dal Consiglio.

La Commissione ha esaminato la strategia di bilancio del Regno Unito sulla base delle informazioni contenute nella relazione sulle azioni intraprese e nelle previsioni economiche dell'Ufficio per la responsabilità di bilancio (Office for Budget Responsibility - OBR), al fine di stabilire se il Regno Unito abbia rispettato la raccomandazione del Consiglio del 19 giugno 2015.

2. MISURE PREVISTE NELLA RELAZIONE SULLE AZIONI INTRAPRESE E PROIEZIONI DI BILANCIO AGGIORNATE

La relazione sulle azioni intraprese conferma la strategia di bilancio delineata nel bilancio di estate che mira a correggere il disavanzo eccessivo entro il 2016-2017, ossia il termine fissato dal Consiglio. La relazione non include nuove misure successive alla pubblicazione del bilancio del nuovo governo, avvenuta l'8 luglio. Tuttavia, essa presenta una panoramica delle misure conformi alla raccomandazione del Consiglio del 19 giugno 2015. Sebbene la raccomandazione non richiedesse ulteriori misure per portare il disavanzo sotto il 3% del PIL, nel bilancio sono state annunciate ulteriori misure per ridurre il disavanzo in maniera più risoluta nel 2016-2017, con 5 miliardi di GBP (pari allo 0,25% del PIL) di risparmi sulle prestazioni sociali (0,05% del PIL) e 1 miliardo di GBP (pari allo 0,05% del PIL) di aumento del gettito fiscale netto.

La parte più sostanziosa del miglioramento conseguito grazie ai risparmi sulle prestazioni sociali nel periodo 2016-2017 è dovuta a una riduzione delle soglie di reddito dei crediti d'imposta e dell'indennità lavorativa nel quadro del cosiddetto "credito universale" (Universal Credit), per un valore di 2,9 miliardi di GBP, e a un aumento al 48% del tasso di riduzione ("taper rate") relativo ai crediti d'imposta (1,5 miliardi di GBP). La principale nuova misura fiscale presentata nel bilancio è un aumento dell'imposta sui premi assicurativi dal 6% al 9,5%. Tale misura prende effetto a decorrere dal 1° novembre 2015, quindi è in parte

imputabile al 2015-2016 e, per la parte restante, al 2016-2017: rispettivamente, 0,5 miliardi di GBP e 1 miliardo di GBP.

Alla luce delle informazioni fornite nella relazione sulle azioni intraprese, le previsioni dell'autunno 2015 della Commissione prevedono una contrazione del disavanzo pubblico al 3,9% del PIL nel 2015-2016 e al 2,4% del PIL nel 2016-2017, al di sotto dell'obiettivo del disavanzo nominale rispettivamente del 4,1% e del 2,7% del PIL stabilito nella raccomandazione del Consiglio.

I rischi per le prospettive di bilancio per i periodi 2015-2016 e 2016-2017 ipotizzati nelle previsioni dell'autunno 2015 della Commissione appaiono nel complesso equilibrati salvo alcuni rischi di attuazione. Per quanto non siano attesi grandi sforamenti di spesa, il rendimento economico è esposto a rischi sia positivi che negativi. Da un lato gli investimenti superiori alle previsioni potrebbero comportare una maggiore crescita, dall'altro una valuta forte potrebbe frenare più del previsto le esportazioni.

3. VALUTAZIONE DELLE AZIONI INTRAPRESE

Sulla base delle informazioni presentate nella relazione sulle azioni intraprese, le previsioni di autunno della Commissione ipotizzano un disavanzo nominale del 3,9% del PIL nel periodo 2015-2016 e del 2,4% nel periodo 2016-2017, al di sotto degli obiettivi stabiliti dal Consiglio. Secondo le stime, in entrambi gli anni anche l'aggiustamento del saldo strutturale sarà superiore a quello della raccomandazione del Consiglio.

Il miglioramento del saldo strutturale di cui nelle previsioni dell'autunno 2015 della Commissione ammonta allo 0,7% del PIL nel 2015-2016 e all'1,3% nel 2016-2017, al di sopra dello sforzo, rispettivamente, dello 0,5% del PIL e dell'1,1% del PIL raccomandato dal Consiglio.

Poiché gli obiettivi principali e l'aggiustamento del saldo strutturale raccomandati dal Consiglio dovrebbero essere raggiunti nel 2015-2016 e 2016-2017, non è necessario procedere a un'analisi approfondita dello sforzo di bilancio. Infatti, sulla base della metodologia concordata, l'effetto combinato del rispetto dell'obiettivo sul disavanzo nominale e del sotteso miglioramento del saldo strutturale è sufficiente per stabilire che è stato dato un seguito effettivo alla raccomandazione del Consiglio.

Tabella 1.— Confronto delle previsioni di bilancio

% del PIL	Saldo nominale di bilancio		Aggiustamento nel saldo strutturale	
	2015-2016	2016-2017	2015-2016	2016-2017
Previsioni dell'autunno 2015 della Commissione	-3,9%	-2,4%	0,7%	1,3%
Relazione sulle azioni intraprese	-4,0%	-2,3%	0,7%	1,5%
Scenario di riferimento (previsioni della primavera 2015 aggiornate)*	-4,1%	-2,7%	0,5%	1,1%
Obiettivo PDE	-4,1%	-2,7%	0,5%	1,1%
Nota:				
*Scenario su cui si basa la raccomandazione del Consiglio del 19 giugno 2015				

4. CONCLUSIONI

La relazione sulle azioni intraprese, presentata dal Regno Unito il 19 ottobre 2015, conferma il piano del governo di correggere il disavanzo eccessivo entro il 2016-2017, vale a dire il termine fissato dal Consiglio, e fornisce dettagli in merito alle misure a sostegno della strategia di bilancio. Seppur non necessarie per conformarsi alla raccomandazione del Consiglio, delle misure supplementari sono state annunciate con il bilancio di giugno e incluse nella relazione sulle azioni intraprese.

Nel complesso, sulla base delle informazioni disponibili, il disavanzo delle amministrazioni pubbliche dovrebbe raggiungere il 3,9% del PIL nel 2015-2016 e il 2,4% nel 2016-2017, in linea con gli obiettivi raccomandati dal Consiglio il 19 giugno 2015. Il miglioramento del saldo strutturale, come stimato dalla Commissione sulla base delle previsioni di autunno dello 0,7% del PIL nel 2015-2016 e dell'1,3% del PIL nel 2016-2017, appare in linea con i rispettivi obiettivi dello 0,5% del PIL e dell'1,1% del PIL. Secondo la metodologia di valutazione delle azioni intraprese, poiché il Regno Unito soddisfa gli obiettivi relativi al disavanzo nominale e al sotteso miglioramento del saldo strutturale, come raccomandato sia per il 2015-2016 che per il 2016-2017, la Commissione ritiene che la procedura vada sospesa.